



Prefettura di Messina

**PIANO EMERGENZA VIABILITÀ PER LA
PROVINCIA DI MESSINA**
D.M. 27/02/2005, modificato dal D.M. 15/11/2011



Comitato Operativo Viabilità

Novembre 2023



Prefettura di Messina

Sommario

1.	ATTO DI APPROVAZIONE.....	3
2.	ELENCO DELLE AGGIUNTE E VARIANTI.....	4
3.	ELENCO DI DISTRIBUZIONE.....	5
4.	PREMESSA.....	7
5.	LA RETE AUTOSTRADALE E STRADALE PRINCIPALE IN PROVINCIA DI MESSINA.....	10
5.1.	ATTRAVERSAMENTO DELLA CITTÀ DI MESSINA.....	12
6.	STRUTTURE ED ORGANISMI COMPETENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE.....	14
7.	SCENARI PREVISTI.....	21
7.1.	EVENTI NATURALI.....	21
7.2.	EVENTI ANTROPICI.....	24
8.	CODIFICAZIONE DELLE SOGLIE DI EMERGENZA.....	25
8.1.	FASI DI ATTUAZIONE.....	25
8.1.1.	ALLERTA METEO.....	31
8.1.2.	EVENTI IMPROVVISI.....	31
9.	PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI TOTALE O PARZIALE PREGIUDIZIO DELLA VIABILITÀ AUTOSTRADALE (A18 e A20).....	34
9.1.	CHIUSURA TOTALE DELL’AUTOSTRADA IN ENTRAMBE LE CARREGGiate.....	34
9.1.1.	SCENARIO SU A18 MESSINA - CATANIA.....	35
9.1.2.	SCENARIO SU A20 MESSINA - PALERMO.....	38
9.2.	CHIUSURA PARZIALE DELL’AUTOSTRADA IN UNA SOLA CARREGGIATA.....	40
10.	INCIDENTI CHE COINVOLGONO MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE.....	42
11.	SCENARI CONNESSI CON L’ESODO E CONTRO ESODO ESTIVO O IN OCCASIONE DI GRANDI FESTIVITÀ.....	43
12.	ALLEGATI.....	44



Prefettura di Messina

1. ATTO DI APPROVAZIONE

DECRETO PREFETTIZIO

VISTO il Decreto Interministeriale 27 gennaio 2005 istitutivo del “centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità”, denominato in seguito “*Viabilità Italia*” con Decreto Interministeriale 15 novembre 2011, con il compito di disporre gli “*interventi operativi, anche di carattere preventivo, per fronteggiare le situazioni di crisi derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi, anche connessi con l'attività dell'uomo, che interessino la viabilità stradale ed autostradale e siano suscettibili di avere riflessi sul regolare andamento dei servizi e della mobilità generale del Paese*”;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del citato Decreto Interministeriale 27 gennaio 2005, con decreto del Prefetto di Messina n. Prot. n. 101799/2017 è stato approvato il “Piano emergenza viabilità” edizione 2017, per la gestione delle situazioni di emergenza correlate ad avversità atmosferiche o ad altri eventi naturali o antropici che possano avere un'incidenza negativa sulla viabilità autostradale e stradale della provincia di Messina;

RITENUTA la necessità di assicurare il costante aggiornamento del “*Piano di emergenza viabilità per la provincia di Messina*” alla luce delle esigenze emerse nel corso del tempo e dei mutamenti della situazione viaria rilevata sul territorio provinciale;

VALUTATI i contenuti del “*Piano emergenza viabilità per la provincia di Messina*”, rielaborato ed aggiornato a seguito delle varie riunioni tenutesi presso questa Prefettura alle quali hanno partecipato i componenti del predetto “*Comitato Operativo per la Viabilità*” integrato, per l'occasione, dai rappresentanti della Polizia Metropolitana di Messina, della Polizia Municipale di Messina, dell'ANAS, del Consorzio Autostrade Siciliane e dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 30 ottobre 2023 dal “*Comitato Operativo per la Viabilità*” e da tutti gli altri rappresentanti intervenuti;

DECRETA

è approvato l'allegato “**Piano Emergenza viabilità per la provincia di Messina**”, edizione novembre 2023.

II PREFETTO
(Di Stani)

SGL MGC
[Signature]



Prefettura di Messina

2. ELENCO DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

Variante numero/data	Testo variante	Firma



Prefettura di Messina

3. ELENCO DI DISTRIBUZIONE

MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA
✓ Gabinetto	
✓ Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	
✓ Dipartimento della Pubblica Sicurezza	
✓ Dipartimento della Pubblica sicurezza – Direzione Centrale per la Polizia Stradale e Ferroviaria - Servizio Polizia Stradale - Viabilità Italia	
A.I.S.C.A.T.	ROMA
PREFETTURA	PALERMO
PREFETTURA	CATANIA
PREFETTURA	REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
CITTA' METROPOLITANA	MESSINA
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE "Sicilia Orientale"	CATANIA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	MESSINA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE	MESSINA
COMANDO POLIZIA METROPOLITANA	MESSINA
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	MESSINA
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE FORESTE	MESSINA
COMPARTIMENTO ANAS	CATANIA
SEZIONE ANAS	MESSINA
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	MESSINA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	MESSINA
CENTRALE OPERATIVA 118	MESSINA
COMITATO CROCE ROSSA ITALIANA	MESSINA
CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112	CATANIA
COMUNE	MESSINA
COMUNE	ROCCALUMERA



Prefettura di Messina

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

COMUNE

TAORMINA

GIARDINI NAXOS

VILLAFRANCA TIRRENA

ROMETTA

MILAZZO

SAN FILIPPO DEL MELA

BARCELLONA POZZO
DI GOTTO

FALCONE

PATTI

BROLO

CAPRI LEONE

SANT'AGATA
MILITELLO

SANTO STEFANO DI
CAMASTRA

TUSA



Prefettura di Messina

4. PREMESSA

Il presente “*Piano Emergenza Viabilità*” sostituisce integralmente la precedente pianificazione adottata con decreto del Prefetto di Messina prot. nr. 101799 in data 25/10/2017, per costituire il nuovo strumento di coordinamento per le iniziative da adottare in caso di criticità alla viabilità che rischiano di pregiudicare la fluidità e la sicurezza della circolazione dei veicoli lungo le autostrade e le strade statali ricadenti nel territorio della provincia di Messina.

La nuova versione dell'importante strumento di pianificazione tiene conto delle problematiche emerse nel corso degli ultimi anni in questo territorio provinciale.

La sicurezza stradale rappresenta, infatti, un obiettivo fondamentale che richiede una strategia di coordinamento proprio nei momenti in cui la mobilità stradale assume livelli di particolare criticità, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi anche di natura antropica, che interessano le reti autostradali e le reti stradali limitrofe, in particolare le strade statali.

Al fine di garantire un più funzionale ed efficace coordinamento delle procedure, dei tempi e delle modalità d'intervento dei soggetti coinvolti a diverso titolo nell'attività di gestione della mobilità e delle situazioni di crisi, il **Decreto del Ministro dell'Interno del 27 gennaio 2005, modificato con D.M. 15 novembre 2011**, ha istituito “**Viabilità Italia**”.

A livello provinciale, l'attività di Viabilità Italia è assicurata dalla struttura di coordinamento temporanea denominata **Comitato Operativo per la Viabilità**, istituito presso la Prefettura di Messina - Ufficio Territoriale del Governo ed aggiornato con decreto prot. n.91236 del 6 settembre 2023.

Per quanto riguarda la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti, in caso di neve, il Comitato provinciale ha recepito il protocollo siglato in data 14 dicembre 2005 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dal Ministero dell'Interno, dall'ANAS, dall'AISCAT e dall'Associazione degli Autotrasportatori; tale protocollo costituisce parte integrante del presente Piano.



Prefettura di Messina

L'attivazione del Piano è correlata sia alla tipologia dello scenario che al tipo di traffico e di utenza presente sulla rete autostradale e stradale in un dato momento specifico. Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui occorre l'evento, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano secondo l'ora del giorno e a seconda che l'emergenza si verifichi durante un giorno lavorativo piuttosto che festivo o di esodo estivo.

In occasione di eventi emergenziali di protezione civile, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401.

Ogni ente gestore dei tratti stradali interessati dal presente Piano, d'intesa con la Sezione Polizia Stradale di Messina e in collaborazione con le altre Forze di Polizia, la Polizia Metropolitana e le Polizie municipali, assicura, con le dotazioni organiche ed i mezzi a disposizione, la fluidità del traffico e la sicurezza della circolazione.

Queste ultime potrebbero essere fortemente ostacolate, fino al loro blocco totale, da condizioni esterne non controllabili, derivanti da cause naturali o antropiche, per cui, in caso di particolare crisi di fluidità della circolazione, può configurarsi la necessità di dover assicurare la necessaria assistenza agli automobilisti in difficoltà.

In tal caso la Sezione Polizia Stradale di Messina ed il CAS, per le autostrade, o l'ANAS, per le Strade Statali, provvedono tempestivamente ad informare la Prefettura di Messina per l'allertamento e la richiesta di intervento delle varie componenti del sistema di Protezione Civile presenti sul territorio.

Le criticità di circolazione sono classificate secondo vari "codici colore", che indicano con esattezza lo stato o il livello della condizione della circolazione e che può essere riconosciuto ed utilizzato da tutti i destinatari.

Il presente Piano individua le procedure da adottare nell'ipotesi di non percorribilità della rete autostradale ed andrà, altresì, armonizzato con le omologhe pianificazioni redatte per le province di Palermo, Catania e Reggio Calabria, al fine di creare:

- un coordinamento "lineare" tra i Piani delle province di Palermo e Catania interessate dalle arterie autostradali A18 e A20;



Prefettura di Messina

- un coordinamento “regionale” per consentire una maggiore sinergia tra le province di Messina e Reggio Calabria.



Prefettura di Messina

5. LA RETE AUTOSTRADALE E STRADALE PRINCIPALE IN PROVINCIA DI MESSINA

La provincia di Messina costituisce l'unica porta di transito alla rete viaria siciliana proveniente e diretta, attraverso la navigazione dello Stretto, da e per il continente.

Il flusso veicolare si avvale principalmente della rete autostradale, servita dall'A18 Messina - Catania e dall'A20 Messina - Palermo; all'interno di quest'ultima ricade anche la tangenziale di Messina, fra gli svincoli di Tremestieri (sud) e Divieto - Villafranca (nord). Le due autostrade, a pagamento, sono affidate in gestione al Consorzio per le Autostrade Siciliane.



L'autostrada A18 collega Messina a Catania fra le barriere di Tremestieri e Catania Nord - S. Gregorio in un percorso di 76,8 km, con una larghezza di 24 metri e con due corsie per senso di marcia, oltre ad una corsia di emergenza non presente nelle gallerie. L'autostrada, caratterizzata prevalentemente da gallerie e viadotti, è priva di piazzole per la sosta di emergenza ed è interessata da un volume di traffico **notevole** da Messina a Catania.

In provincia di Messina l'A18 si sviluppa per circa 42 km e serve gli svincoli di Roccalumera, Taormina e Giardini Naxos, con cinque aree di parcheggio in direzione sud e tre in direzione nord; dopo la chiusura dell'area di servizio "Baracca ovest", non vi sono rifornimenti di benzina in direzione Catania, mentre in direzione Messina è ancora attiva l'area "Baracca est".

Presidi della Polizia Stradale presenti sull'A18: Sottosezione di Giardini Naxos.



L'autostrada A20 collega Messina a Palermo fra le barriere di Tremestieri e Buonfornello in un percorso di quasi 182 km.



Prefettura di Messina

A causa dell'orografia complessa, l'autostrada risulta costruita a mezza costa con un susseguirsi di gallerie e viadotti e, per gran parte del tracciato, ha solo due corsie per senso di marcia; per lunghi tratti risulta anche priva di corsia di emergenza.

La complessità dell'arteria è facilmente desumibile dai 282 viadotti (con campate variabili da un minimo di 19 metri a un massimo di 1.101 metri), le 124 gallerie naturali (per complessivi 112,408 km) e le 31 gallerie artificiali (per complessivi 5,720 km).

In provincia di Messina l'A20 si sviluppa lungo circa 145 km, servendo gli svincoli di Rometta, Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto, Falcone, Patti, Brolo, Rocca di Caprileone, Sant'Agata Militello, Santo Stefano di Camastra e Tusa.

Risultano, altresì, attive le aree di servizio Divieto nord, Tindari nord sulla carreggiata Messina – Palermo, e Tremestieri ovest, Divieto sud, Olivarella sud e Acquadolci sud, sulla carreggiata Palermo – Messina.

Presidi della Polizia Stradale presenti sull'A20: Sottosezione A20 di Messina-Scoppo, Distaccamenti di Barcellona P.G. e Sant'Agata Militello.

Le due autostrade sono unite dalla **tangenziale di Messina** che si sviluppa fra gli svincoli di Tremestieri e Messina Nord – Villafranca. La città di Messina è servita dagli svincoli di San Filippo, Gazzi, Centro, Bocchetta e Giostra – Annunziata; quest'ultimo è, allo stato, fruibile solo in entrata in entrambe le direzioni, ed in uscita in direzione Palermo (in attesa di ultimazione lavori sul viadotto Ritiro).

La particolare conformazione orografica della provincia di Messina fa sì che le due arterie autostradali risultano “schiacciate” fra il mare e i rilievi montuosi, da cui discende l'assenza di viabilità alternativa di grande scorrimento.

Parallelamente alle due arterie autostradali corrono, infatti, solo la **S.S. 114** e la **S.S. 113**, rispettivamente, lungo il versante ionico e quello tirrenico.



La **S.S. 114** “*orientale sicula*” corre per circa 54 chilometri da Messina a Giardini Naxos, al confine con la provincia di Catania e, oltre il capoluogo, attraversa



Prefettura di Messina

undici comuni all'interno dei quali costituisce anche il principale asse urbano, presentandosi angusta e trafficata.

La strada è per la sua quasi totalità, a doppio senso di circolazione, per l'assenza di viabilità costiera alternativa, mentre nei comuni di Roccalumera, Furci Siculo e Santa Teresa di Riva, l'arteria è a senso unico (direzione Messina-Catania) poiché il traffico in direzione opposta scorre sui rispettivi lungomari.



La **S.S. 113 “settentrionale sicula”** si snoda, parallelamente al mar Tirreno, da Messina a Castel di Tusa, attraversando 23 comuni per quasi 170 chilometri, al confine con la provincia di Palermo. Dal capoluogo attraversa i monti Peloritani, mentre una diramazione (S.S. 113 dir.) svolge un percorso costiero.

Inoltre, vi sono le seguenti strade statali:

- **S.S. 116 (“Capo d’Orlando – Randazzo”)**, fra Capo d’Orlando e Santa Domenica Vittoria;
- **S.S. 185 “di Sella Mandrazzi”**, fra Terme Vigliatore e Giardini Naxos;
- **S.S. 117 “centrale sicula”** fra Santo Stefano Camastra e Mistretta;
- **S.S. 289 “di Cesarò”** fra Acquedolci e Cesarò.

Le **SS.SS. 116, 117 e 289** attraversano il Parco dei Nebrodi e confluiscono in punti diversi nella **S.S. 120** che sbocca in provincia di Catania, collegando il versante tirrenico della provincia, rispettivamente da Capo D’Orlando, Santo Stefano Camastra e Acquedolci a quello ionico, nel comune di Fiumefreddo (CT).

Anche la **S.S. 185** unisce le due coste della provincia di Messina attraverso un percorso che si snoda lungo i Monti Peloritani.

5.1. ATTRAVERSAMENTO DELLA CITTÀ DI MESSINA

Nel contesto provinciale, assume particolare rilievo l'**attraversamento della città di Messina** dei veicoli provenienti e diretti da/per il continente attraverso gli approdi cittadini ma, ancor di più, le fasi di **esodo e controesodo** estivo e in concomitanza di grandi festività.



Prefettura di Messina

Il Comune di Messina ha regolamentato, in particolare, l'accesso dei mezzi pesanti agli approdi della rada San Francesco e del porto storico, di norma totalmente interdetti al transito, nonché del molo Norimberga e di Tremestieri, quest'ultimo unico ad essere direttamente collegato alla viabilità autostradale.

Solo il molo Norimberga e gli approdi di Tremestieri possono essere raggiunti dai mezzi aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.

In caso di inagibilità del porto di Tremestieri, circostanza che si verifica a causa del periodico insabbiamento delle invasature sono, tuttavia, previste delle deroghe che consentono l'accesso dei mezzi pesanti sia alla rada San Francesco che al porto storico.

Tali deroghe vengono attuate anche in concomitanza dell'esodo e controesodo quando il flusso veicolare in città assume una rilevanza tale da avviare l'applicazione del Piano Comunale con le FASI 1- FASE 2 – FASE 3 e FASE 4, che costituisce l'Allegato E al presente Piano.

La regolamentazione del transito dei mezzi aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 e a 7,5 tonnellate è, attualmente, disciplinata dalle **ordinanze n. 488 del 21 ottobre 2013, n. 428 del 16 luglio 2014 e n. 101 del 16 febbraio 2015**, graficamente rappresentata nell'**Allegato A** al presente piano.



Prefettura di Messina

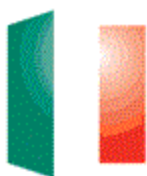
6. STRUTTURE ED ORGANISMI COMPETENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE



Viabilità Italia si occupa di fronteggiare situazioni di crisi legate alla viabilità e di adottare, anche preventivamente, le strategie di intervento più opportune.

Viabilità Italia è istituito presso il Ministero dell'Interno ed è presieduto dal Direttore del servizio Polizia Stradale.

Sala Crisi	Tel.: 06.46530310 Tel.: 06.46530423
Segreteria Tecnica Viabilità Italia H24	Tel.: 06.46530371-3



La **Prefettura di Messina** attraverso il **Comitato Operativo Viabilità (C.O.V.)** assicura a livello periferico l'attività di "Viabilità Italia".

Il C.O.V. istituito con apposito Decreto Prefettizio è coordinato da un dirigente della carriera prefettizia ed è composto dal dirigente della Sezione della Polizia Stradale, da un ufficiale designato dal Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e da un funzionario designato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco e da altri componenti di comandi/enti/uffici istituzionali e non che di volta in volta vengono convocati in base alla problematica trattata.

PREFETTURA DI MESSINA <u>Piazza Unità d'Italia</u>	090.3661 <u>http://www.prefettura.it/messina</u> <u>protocollo.prefme@pec.interno.it</u>
---	--



Prefettura di Messina



I **Vigili del Fuoco**, a seguito di chiamata di emergenza ai numeri di soccorso **112 115** assicurano, per quanto di competenza, l'intervento di soccorso tecnico urgente nelle aree interessate dalla crisi.

COMANDO PROVINCIALE DI MESSINA Via Salandra is. 39 -	090.2939530 com.messina@cert.vigilfuoco.it com.salaop.messina@cert.vigilfuoco.it
DISTACCAMENTI	N° TELEFONO
Messina Nord	090.356205
Letojanni	0942.58276
Milazzo	090.9282437
Patti	0941.361545
S. Agata di Militello	0941.703244



La **Polizia Stradale** rileva costantemente (H24) la situazione del traffico attraverso le pattuglie della Sottosezione di Giardini Naxos per l'autostrada A18 e per l'autostrada A20 con le pattuglie della Sezione e della Sottosezione di Messina, quelle del Distaccamento di Barcellona Pozzo di Gotto e di Sant'Agata di Militello.

Dette pattuglie sono dotate di:

- cartellonistica per deviazione o blocco traffico;
- torce a vento;
- kit pronto soccorso;
- coperta anti-fiamma;
- fune di traino;
- bandiere segnaletiche e lampada.



Prefettura di Messina

Le Pattuglie operano sotto la direzione operativa del:

“Centro Operativo Compartimentale” C.O.C. Catania (h24)	<p>095.547212</p> <ul style="list-style-type: none">• polstradacoc.ct@poliziadistato.it• dipps.228@pecps.poliziadistato.it
--	---



L'Arma dei Carabinieri, unitamente alle altre Forze di Polizia presenti sul territorio interessato dall'evento provvedono, congiuntamente alla Polizia Stradale, alla disciplina del traffico lungo le arterie viarie adducenti ai caselli autostradali, nelle zone interessate dagli eventi, fornendo la necessaria assistenza agli utenti in transito.

COMANDO PROVINCIALE Carabinieri MESSINA	Centrale operativa h 24 090.37141
COMPAGNIE DIPENDENTI	
COMPAGNIA - BARCELLONA	
COMPAGNIA - MESSINA CENTRO	
COMPAGNIA - MESSINA SUD	
COMPAGNIA - MILAZZO	
COMPAGNIA - MISTRETTA	
COMPAGNIA - PATTI	
COMPAGNIA - S.AGATA DI MILITELLO	
COMPAGNIA - S.STEFANO CAMASTRA	
COMPAGNIA - TAORMINA	



Prefettura di Messina



La **Protezione Civile**, attraverso l'attività di previsione svolta dalla **SORIS** e dal Centro funzionale del Dipartimento della protezione civile supporta i processi decisionali e le attività di coordinamento svolte da Viabilità Italia, in particolare:

- assicura il raccordo e il costante flusso di comunicazione tra la Sala situazione Italia e la Sala Operativa del Compartimento Polizia Stradale "Sicilia Orientale" – Catania;
- garantisce, in caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, l'intervento delle Organizzazioni di Volontariato - per il tramite della Regione e del competente Servizio locale – al fine di prestare assistenza ai conducenti.

Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sala Operativa Regionale integrata – SORIS dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it Via Abela n. 5, - Palermo	Numero verde: 800 404 040
Dipartimento Regionale della Protezione Civile S11 Servizio Sicilia Nord-Orientale dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it Viale San Martino, 336 - Messina	Tel. 090.2985423 090.2985411



ANAS svolge le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle arterie stradali di propria competenza nelle zone interessate dagli eventi emergenziali.

Effettua la sorveglianza dal lunedì al sabato, dalle ore 07:30 alle 13:30. Dispone di una Sala Operativa (n. verde 800 841 148) attiva h24, 7 giorni su 7, garantendo interventi rapidi atti ad assicurare la viabilità.

Sala Situazioni (ROMA)	Tel.: 06.44463400 335.7206052
Sala Operativa Compartimentale (S.O.C.)	H24/CT: 095.292639 – 335.5776111 H12/PA: 091.379666 – 335.7370818



Prefettura di Messina



Il **Corpo di Polizia** Metropolitana dell'ambiente e del territorio, anche di concerto con le Direzioni della Città Metropolitana.

La Direzione Patrimonio e Protezione Civile assicura la predisposizione dei piani e dei programmi di protezione civile interni ed esterni all'ambito provinciale, garantendo la coordinata operatività degli Enti Locali ed istituzionali preposti agli interventi diretti.

Il Personale del Settore Viabilità interviene per il ripristino della circolazione a seguito di eventi che recano pregiudizio (tra cui la presenza di sostanze pericolose) attua le misure necessarie per ripristinare la viabilità nelle zone interessate, accerta lo stato di sicurezza delle strade, dei ponti e degli altri manufatti ed adotta i provvedimenti per garantire la transitabilità e la sicurezza delle persone.

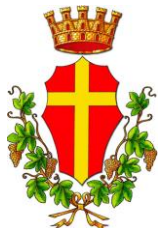
La Città Metropolitana, inoltre, dispone di mezzi di intervento di protezione civile, quali lo spalamento della neve e la rimozione delle frane, sulle strade di competenza.

La distribuzione sul territorio di tali mezzi è stata operata per coprire, quanto più possibile, soprattutto il territorio nebroideo che nel corso della stagione invernale è particolarmente esposto a fenomeni meteorologici particolarmente intensi.

Polizia Metropolitana di Messina <u>poliziametropolitana@cittametropolitana.me.it</u> Via Don Orione is. 26/B - Messina	090.7761506 (orario diurno e pomeridiano) 347.9094031 (Comandante)
Direzione Patrimonio e Protezione Civile Via XXIV Maggio - Messina	Numero Verde: 800 220 081 090.7761233 (orario diurno e pomeridiano)



Prefettura di Messina



Il **Comando della Polizia Municipale di Messina** nei casi di maggiore emergenza coordina gli interventi in ambito comunale con l'attivazione delle squadre di pronto intervento. L'attivazione avviene attraverso la centrale operativa H24.

La Polizia Municipale, in stretto raccordo con la Polizia Stradale ed il C.A.S., assicura la presenza di proprie pattuglie all'attivazione dell'area di stoccaggio del polo sportivo "San Filippo".

Polizia Municipale di Messina

poliziamunicipale@pec.comune.messina.it

Piazza della Repubblica – palazzo satellite

Sala Operativa H24:

090.771000



Il **Corpo Forestale della Regione Siciliana** fornisce il supporto nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Opera in stretto raccordo con le Forze dell'Ordine e di Polizia.

CORPO FORESTALE REGIONE SICILIANA

Servizio 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Via T. Cannizzaro 88

090.6401111

irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

COP - Centro Operativo Provinciale

090.6401243

cop_me.foreste@regione.sicilia.it



Prefettura di Messina



Il **Consorzio Autostrade Siciliane**

assicura il monitoraggio della viabilità autostradale in raccordo con la Polizia Stradale e la manutenzione dell'A18 e dell'A20.

In caso di incidenti o di altre ragioni che richiedono l'intervento di soccorso stradale per il trasporto di automezzi e mezzi pesanti, dopo aver verificato che la copertura assicurativa non prevede tale opzione da parte dei conducenti, al fine di assicurare un rapido intervento, l'attivazione del soccorso stradale avviene a seguito di chiamata da parte degli operatori della Sala Radio con un sistema che assicura la rotazione di tutte le organizzazioni preventivamente autorizzate.

Il C.A.S. ha in atto diversi accordi quadro con ditte specializzate nel settore della manutenzione ordinaria programmata delle strutture viarie autostradali, le quali, in caso di eventi emergenziali provvederanno ai necessari interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza preesistenti.

<p>Consorzio Autostrade Siciliane www.autostradesiciliane.it Contrada Scoppo – Messina</p>	<p>Centralino Tel. 090.37111 Viabilità Tel. 090.364373 – 090.3711220 Sala Radio h24: 090.3711277 – 090.364373 – 335.1270323 Pec: autostradesiciliane@tin.it</p>
<p>Uffici di Roma, Via dei Crociferi 41</p>	<p>tel. 06.6794932</p>



Prefettura di Messina

7. SCENARI PREVISTI

Gli scenari di criticità che possono configurarsi lungo le due tratte autostradali che interessano la provincia di Messina sono riconducibili ad eventi di tipo **antropico** o **naturale**.

Il presente Piano individua le procedure da adottare nell'ipotesi di non percorribilità della rete autostradale provinciale.



7.1. EVENTI NATURALI

La circolazione autostradale può essere pregiudicata o parzialmente compromessa a seguito di condizioni metereologiche avverse quali, sostanzialmente, le precipitazioni piovose di particolare intensità.

PRECIPITAZIONI PIOVOSE

La frequenza di improvvise e violente precipitazioni piovose costituisce, infatti, uno scenario piuttosto frequente e dalle conseguenze spesso drammatiche.

In casi di estrema pericolosità, legati soprattutto all'allagamento della sede stradale potrebbe essere consigliabile disporre il fermo temporaneo dei mezzi pesanti,



Prefettura di Messina

non dirottabili sulla viabilità secondaria, con l'attivazione delle aree di stoccaggio a tal fine previste e, nel contempo, predisporre un servizio di *safety car* per i mezzi leggeri a cura della Polizia Stradale con l'ausilio del C.A.S..

Sulla scorta dell'esperienza pregressa è consigliabile escludere l'uscita obbligatoria dei mezzi leggeri sulle Strade Statali che in caso di eventi piovosi particolarmente intensi, presentano un elevato grado di pericolosità a causa della possibile esondazione dei torrenti o comunque per fenomeni legati al dissesto idrogeologico.

PRECIPITAZIONI NEVOSE E PRESENZA DI GHIACCIO

Tali fenomeni non sono escludibili in maniera aprioristica lungo entrambe le direttrici autostradali e sulla tangenziale di Messina (in particolare fra Messina Giostra e Villafranca Divieto e nella zona nebroidea tra Sant'Agata di Militello - Santo Stefano di Camastra e Tusa).

Si rimanda ai vari "Piani Neve" redatti annualmente da ciascun proprietario/ente gestore delle strade (CAS e ANAS - Città Metropolitana e Corpo Forestale Regionale solo per i mezzi impiegati).

Anche in tale evenienza potrà operarsi quanto previsto per le precipitazioni piovose, con la possibilità di attivare il fermo temporaneo dei mezzi pesanti ed il servizio *safety car*, fermo restando che il C.A.S. dovrà attivare i propri mezzi per il ripristino delle ottimali condizioni di percorribilità dell'autostrada.

TERRA NERA VULCANICA

Ipotesi più frequente è, invece, quella legata all'accumulo di terra vulcanica sulla sede autostradale in concomitanza con i fenomeni eruttivi dell'Etna.

L'evenienza non riguarda solo l'A18 Messina - Catania, ma anche l'A20 Messina - Palermo e quando si verifica rappresenta una situazione di estremo pericolo che può comportare anche l'interruzione della circolazione viaria.

In quest'ultima ipotesi andranno approntate le aree di stoccaggio per il fermo temporaneo dei mezzi pesanti e disposta l'uscita obbligatoria dei mezzi leggeri sulle strade statali.



Prefettura di Messina

SMOTTAMENTI E FRANE

Tale rischio risulta elevato, in particolare lungo l'autostrada A18 a causa degli smottamenti e delle frane di grandi proporzioni che possono interessare la sede viaria.

Come verificatosi in passato fra gli svincoli di Roccalumera e Taormina, in corrispondenza dell'abitato di Letojanni, gli smottamenti delle colline immediatamente prospicienti l'autostrada potrebbero causare il dilavamento del terreno sulla sede stradale con conseguente chiusura di una o, addirittura, di entrambe le carreggiate.

Nello scenario più critico, in caso di interessamento di entrambe le carreggiate, la chiusura dell'autostrada sarebbe totale e, quindi, non sarebbe possibile attivare lo scambio di carreggiata attraverso i by-pass presenti e, pertanto, occorrerebbe deviare il transito dei mezzi leggeri sulla strada statale.

Per ciò che concerne i mezzi pesanti, andrebbe disposto il fermo temporaneo con l'attivazione delle aree di stoccaggio qualora si preveda di rendere fruibile, in un lasso di tempo ragionevole, almeno una delle due carreggiate percorribile con il doppio senso di circolazione.

Qualora lo scenario, invece, sia particolarmente grave e non sia possibile rendere percorribile una delle due carreggiate si dovrà prevedere una viabilità alternativa per i mezzi pesanti, così come riportato sul Piano.

RAFFICHE DI VENTO

Ulteriori ipotesi di criticità viaria legata alle avversità atmosferiche riguardano l'eventualità di elevata intensità di raffiche di vento che, tuttavia, potrebbero consigliare il fermo temporaneo con particolare riferimento ai mezzi telonati.

RISCHIO SISMICO

L'elevato rischio sismico della provincia di Messina non può, infine, escludere l'ipotesi di un forte impatto sulla circolazione in caso di **terremoti** di particolare intensità.



Prefettura di Messina

7.2. EVENTI ANTROPICI

Gli eventi di natura antropica sono configurabili allorquando la viabilità autostradale è parzialmente o totalmente pregiudicata da eventi connessi all'attività dell'uomo.

Trattasi di ipotesi riconducibili, sia pur in maniera non esaustiva, a:

- a) **incendi boschivi** di rilevante entità in prossimità della carreggiata;
- b) **incidenti stradali** in cui siano stati coinvolti veicoli trasportanti merci pericolose;
- c) **periodici spostamenti di massa** in occasione delle festività e della stagione estiva;
- d) **scioperi personale marittimo e manifestazioni di protesta in generale**;
- e) **maxi-incidenti** con più veicoli coinvolti che comportino tempi lunghi di ripristino della normale circolazione.

Gli accorgimenti e le procedure da adottare in tali casi sono sostanzialmente analoghi a quelli attuati in caso di eventi naturali, con l'unica eccezione dell'ipotesi in cui si verifichi un incidente stradale con il coinvolgimento di mezzi trasportanti merci pericolose, allorquando si attiverà la procedura di cui all'**Allegato B** al presente piano.

Eventuali emergenze **sulle strade statali** connesse ad **interruzioni localizzate** possono essere affrontate in via ordinaria attraverso l'intervento congiunto della Polizia municipale del comune interessato e delle squadre dei soccorritori.

In ogni caso, per le pianificazioni di emergenza da adottare si rinvia ai singoli Piani Comunali di Protezione Civile.



Prefettura di Messina

8. CODIFICAZIONE DELLE SOGLIE DI EMERGENZA

8.1. FASI DI ATTUAZIONE

Il presente piano diventa operativo nel momento in cui si verifichi uno degli scenari di cui al presente Piano.

La **Prefettura** dopo aver ricevuto gli avvisi di allerta meteo provinciale ovvero notizia di altri scenari derivanti da altre criticità, esaminata la situazione e valutate globalmente le previsioni d'impatto sul territorio e qualora sussistano elementi tali da far prevedere l'insorgere di una possibile situazione di emergenza per la viabilità autostradale, dirama tali avvisi alle strutture operative interessate, dando così inizio alla fase di **“attenzione”** sul territorio di competenza.

Ricevuta la notizia della crisi in atto, fin dalla prima fase di **“attenzione”**, la Polizia Stradale ed il C.A.S. procederanno all'immediata verifica e controllo degli effetti degli scenari previsti e della situazione del traffico.

In base alle informazioni raccolte sarà diffusa dal C.A.S., per ognuna delle diverse fasi, una comunicazione aggiornata in funzione della viabilità ed integrata da indicazioni sul comportamento da tenersi da parte degli utenti autostradali.

Atteso il fondamentale ruolo dell' **“informazione”** nella prevenzione di situazioni di criticità è stato adottato un sistema univoco e tempestivo di comunicazione che contiene chiare indicazioni sulla situazione meteorologica in atto ovvero su altri potenziali scenari e sulle condizioni di deflusso e/o del livello di congestione del traffico. Tali comunicazioni consentono a tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli eventi di integrare e ottimizzare in maniera simultanea ed in tempo reale le azioni da intraprendere.

Il sistema consiste nell'utilizzo da parte di tutti i soggetti dei **“codici colore”**, concordati in sede AISCAT e di seguito esplicitati.

Pertanto, al verificarsi di una delle condizioni di crisi sulla rete autostradale (ad eccezione del codice *“bianco”*), il **C.A.S. trasmetterà** un messaggio via pec (**Allegato D**), contenente l'indicazione del codice adottato, alla Prefettura di Messina, al Centro Operativo Compartimentale di Catania della Polizia Stradale, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco, all'ANAS ed alla Protezione Civile Regionale –



Prefettura di Messina

Servizio di Messina. Tale trasmissione pec dovrà essere preannunciata telefonicamente alla Prefettura (Area V – Protezione Civile o al dirigente in reperibilità) e agli altri enti operativi h 24.

L'evolversi della situazione e/o la cessazione dell'emergenza, sarà comunicata ed aggiornata tramite pec utilizzando sempre i medesimi codici di riferimento.

Al fine di dare **priorità** alle **azioni** da mettere in atto, da ciascuno per quanto di competenza, ai fini del presente piano sono identificati i **codici** con il relativo **livello di allerta**, come di seguito riportato:

Codice bianco: livello di preallerta	
La soglia di preallerta si considera raggiunta quando sia stato emesso dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale o dalla Soris un messaggio di allerta meteo che preveda, nelle successive 24 ore, precipitazioni che possano interessare, con probabilità, un qualsiasi tratto della rete autostradale provinciale. Tale livello deve essere annullato qualora il successivo bollettino meteo non preveda più precipitazioni, oppure deve essere modificato o annullato in funzione dell'evoluzione dell'evento. Si veda il paragrafo 5.1.1 del presente piano.	
Azioni	
Prefettura – U.T.G.	Provvede a diramare l'avviso di avverse condizioni meteo di livello che, in questa fase, non sarà di livello superiore al giallo (v. Allegato A)
Polizia Stradale	Allerta le pattuglie in servizio lungo le autostrade in caso di peggioramento delle condizioni meteo con conseguente criticità alla viabilità
ANAS C.A.S.	Allertano le rispettive strutture in caso di criticità alla viabilità ordinaria e/o autostradale.



Prefettura di Messina

Codice verde: livello di allerta	
La soglia di allerta si considera raggiunta quando si sia verificata la notizia di una possibile crisi in atto sulle autostrade o con l'invio di un messaggio di condizioni meteo avverse che preveda sicure ed intense precipitazioni. Possibile peggioramento della situazione.	
Azioni	
Prefettura – U.T.G.	Provvede a diramare l'avviso di avverse condizioni meteo di livello che, in questa fase, sarà di livello arancione (v. Allegato A). Viene allertato il Comitato Operativo Viabilità.
Polizia Stradale	Potenzierà il monitoraggio della viabilità autostradale, procedendo all'immediata verifica della situazione del traffico veicolare che, in caso di condizioni - meteo avverse sarà programmata per quando si preveda che si verificheranno i fenomeni.
C.A.S.	<ul style="list-style-type: none">✓ Provvede ad inviare il messaggio via pec, contenente l'indicazione del codice adottato (v. Allegato B).✓ Potenzierà il monitoraggio della viabilità autostradale, procedendo all'immediata verifica della situazione del traffico veicolare che, in caso di condi - meteo avverse sarà programmata per quando si preveda che si verificheranno i fenomeni.



Prefettura di Messina

Codice giallo: livello di intervento 1

Gli effetti delle precipitazioni o della criticità rilevata non costituiscono impedimento alla circolazione e sono contrastati agevolmente dall'azione di tutti i mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Azioni

Prefettura – U.T.G.	Segue costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico previsionale e della situazione viaria, anche relativamente alla viabilità ordinaria, comunicando il livello dell'emergenza agli enti componenti il COV e a Viabilità Italia. In caso di adozione di provvedimenti particolari che incidano sulla viabilità autostradale informa i COV delle province limitrofe interessate (Catania, Palermo o Reggio Calabria).
Polizia Stradale	Provvede a trasmettere le informazioni al Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS): intensifica il pattugliamento e oltre all'intervento ordinario può predisporre di concerto con il C.A.S. presidi per il controllo delle dotazioni tecniche dei veicoli.
C.A.S.	<ul style="list-style-type: none">✓ Provvede ad inviare il messaggio via pec, contenente l'indicazione del codice adottato (v. Allegato B);✓ Attiva gli uomini ed i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto nel quale lo stesso è previsto;✓ Cura l'informazione all'utenza in transito anche attraverso comunicazione ai mass media;✓ Provvede ad intensificare le procedure previste dai propri piani operativi.



Prefettura di Messina

Codice rosso: livello di intervento 2

Precipitazioni intense o criticità grave. Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi di soccorso, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

Azioni

Prefettura – U.T.G.	Provvede a diramare l'avviso di avverse condizioni meteo di livello rosso (v. Allegato A). Convoca il C.O.V. attraverso il quale segue costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico e della situazione viaria, comunicando il livello dell'emergenza agli enti componenti il COV e a Viabilità Italia.
Polizia Stradale	<ul style="list-style-type: none">✓ provvede a trasmettere le informazioni al CCISS;✓ predispone i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale.
C.A.S.	<ul style="list-style-type: none">✓ Provvede ad inviare il messaggio via pec, contenente l'indicazione del codice adottato (v. Allegato B);✓ intensifica gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall'evento;✓ invia sul luogo dell'eventuale blocco, gli uomini e mezzi necessari alla risoluzione dell'evento.



Prefettura di Messina

Codice nero: livello di intervento 3

Le Precipitazioni o le criticità in atto Sono tali da causare il blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale o per altre cause; si rende quindi necessario un intervento di personale e mezzi localizzato nella zona di blocco. In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo imposto alla circolazione, ivi compresa quella dei mezzi di soccorso, potrebbe determinare una rapida perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

Azioni

Prefettura – U.T.G.	<p>Se non già riunito causa eventi precedenti, convoca il C.O.V. attraverso il quale segue costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico e della situazione viaria, comunicando il livello dell'emergenza agli enti componenti il COV e a Viabilità Italia.</p> <p>Nei casi più gravi convoca immediatamente, ove non già riunito, il Centro Coordinamento Soccorsi che valuta tutte le azioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza.</p> <p>Informa dei provvedimenti adottati Viabilità Italia ed i COV/CCS delle province limitrofe.</p>
Polizia Stradale	<ul style="list-style-type: none">✓ provvede a trasmettere le informazioni al CCISS;✓ predispone ed esegue, in cooperazione con il personale del C.A.S. e di soccorso, i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale.
C.A.S.	<ul style="list-style-type: none">✓ Provvede ad inviare il messaggio via pec, contenente l'indicazione del codice adottato (v. Allegato B);✓ pone in essere quanto necessario per la regolamentazione della circolazione stradale in stretto raccordo con la Polizia Stradale e le altre componenti operative coinvolte;✓ comunica con congruo anticipo al Prefetto l'intenzione di procedere alla chiusura del tratto autostradale adottata d'intesa con la Polizia Stradale.



Prefettura di Messina

8.1.1. ALLERTA METEO

Nel caso venga diramata un'allerta meteo di livello almeno "**giallo**" per le zone A (fascia tirrenica) o I (fascia ionica), configurandosi, quindi, uno scenario di criticità soltanto prevedibile e del tutto eventuale, la Prefettura avvia la fase di attenzione sul territorio di competenza emettendo un richiamo d'attenzione (**Allegato A**).

Il C.A.S., per ciò che concerne la viabilità autostradale e l'ANAS per la viabilità ordinaria sulle strade statali, già destinatari dei messaggi di allerta meteo regionali, allenteranno le rispettive strutture per le eventuali criticità che dovessero insorgere per la circolazione stradale.

In caso di allerta "**arancione**" il Prefetto allenterà e/o convocherà il Comitato Operativo Viabilità mentre il C.A.S., in raccordo con la Polizia Stradale, potenzierà il monitoraggio della viabilità autostradale procedendo all'immediata verifica della situazione del traffico veicolare.

Se viene diramata l'allerta "**rossa**" il **Prefetto** convocherà il C.O.V..

Il C.A.S. in cooperazione con la Polizia Stradale predisporrà ed eseguirà i provvedimenti atti alla regolamentazione straordinaria della circolazione stradale, provvederà ad intensificare gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall'evento e ad inviare sul luogo dell'eventuale blocco gli uomini e mezzi necessari alla risoluzione dello stesso.

8.1.2. EVENTI IMPROVVISI

Al verificarsi di una criticità non preventivata lungo la viabilità autostradale il Consorzio Autostrade Siciliane ne dà immediata comunicazione telefonica alla Prefettura (Area V – Protezione Civile o al dirigente in reperibilità), con particolare riferimento ai seguenti scenari:

- **piogge e/o vento di forte intensità;**
- **allagamenti della sede autostradale;**
- **neve e/o formazione di ghiaccio sulla sede autostradale;**
- **incendi con interessamento rete autostradale;**
- **presenza massiccia di terra lavica tale da costituire pericolo per l'incolumità pubblica.**



Prefettura di Messina

Contestualmente, **il C.A.S. diramerà la comunicazione prevista a mezzo pec che dovrà essere preannunciata telefonicamente alla Prefettura (Area V – Protezione Civile o al dirigente in reperibilità) ed effettuata utilizzando il richiamato modello di cui all’Allegato B** contenente l’indicazione del codice colore adottato fra quelli concordati in sede AISCAT e già esplicitati, nella quale sarà specificata l’eventuale opportunità di convocare il C.O.V..

Analoga valutazione può essere effettuata dalla Polizia Stradale.

Una volta pervenuta la comunicazione del C.A.S., a seconda della criticità emersa, il **Prefetto** valuta la convocazione del Comitato Operativo Viabilità, allargato a rappresentanti del Consorzio Autostrade Siciliane, dell’ANAS e di altri enti eventualmente coinvolti dall’emergenza.

In ogni caso, **la Polizia Stradale ed il C.A.S.** provvederanno ad adottare, **senza indugio** e dandone notizia alla Prefettura di Messina, le attività di rispettiva competenza, quali:

- ✓ l’attivazione del servizio di assistenza all’utenza autostradale tramite *safety car*;
- ✓ l’attivazione di eventuali sensi unici alternati su un’unica carreggiata in presenza di situazioni di particolare pericolo per l’incolumità quali la prossimità alla sede stradale di frane e smottamenti;
- ✓ ogni altra iniziativa finalizzata a ridurre l’impatto dei cennati eventi sulla pubblica incolumità.

Oltre a situazioni di crisi in atto, il C.O.V. potrà essere convocato con anticipo rispetto al verificarsi di alcuni eventi “prevedibili” (*maltempo, grandi esodi...*), ovvero quando l’emergenza interessi le province limitrofe di Palermo e Catania, collocate sulle stesse direttrici autostradali A18 e A20.

In base alle informazioni raccolte sarà diffusa dal C.A.S. una comunicazione aggiornata in funzione della viabilità ed integrata da indicazioni sul comportamento da tenersi da parte degli utenti autostradali.

L’evolversi della situazione e/o la cessazione dell’emergenza, sarà comunicata ed aggiornata utilizzando sempre i medesimi codici di riferimento.



Prefettura di Messina

L'adozione di iniziative sul territorio sarà decisa dal **Prefetto** in accordo con gli altri Enti, Comandi e strutture operative interessati e saranno comunicate tramite posta certificata.

In particolare, prima dell'adozione di tutti i provvedimenti dai quali derivi la chiusura parziale o totale del tratto autostradale e dai quali possano, pertanto, derivare conseguenze sulla viabilità ordinaria, dovrà essere fornita comunicazione alla Prefettura che provvederà ad interessare la Città Metropolitana, i Comuni, le Forze dell'ordine e VV.F..



Prefettura di Messina

9. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI TOTALE O PARZIALE PREGIUDIZIO DELLA VIABILITÀ AUTOSTRADALE (A18 e A20)

9.1. CHIUSURA TOTALE DELL'AUTOSTRADA IN ENTRAMBE LE CARREGGiate

Al verificarsi di una situazione di criticità da cui possa derivare la **chiusura totale dell'autostrada in entrambe le carreggiate** il Consorzio Autostrade Siciliane, d'intesa con la Polizia Stradale, ne dà preventiva comunicazione telefonica alla Prefettura (Area V – Protezione Civile o al dirigente in reperibilità).

Il **Prefetto** valutata la situazione e qualora la chiusura non si configuri in un contesto emergenziale più ampio che vede già convocato il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S), convoca il Comitato Operativo Viabilità allargato ai rappresentanti del CAS, dell'ANAS, di altri enti eventualmente coinvolti dall'emergenza nonché ai Sindaci dei Comuni interessati dalla criticità che, qualora impossibilitati a raggiungere la sede del C.O.V., potranno partecipare in videoconferenza o telefonicamente.

Le Forze di Polizia e dell'Ordine, avvalendosi anche della Polizia Locale, cureranno la predisposizione di presidi agli svincoli di immissione alle autostrade A/18 e A/20 al fine di inibirne tempestivamente l'accesso.

Le cause che possono generare un **blocco totale della circolazione autostradale** possono, sostanzialmente, riassumersi come di seguito:

- **frane con dilavamento del terreno sulla sede stradale;**
- **neve o ghiaccio;**
- **terra lavica;**
- **incendi;**
- **incidenti stradali;**
- **incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano sostanze pericolose;**
- **altre eventualità non contemplate dal presente piano.**



Prefettura di Messina

9.1.1. SCENARIO SU A18 MESSINA - CATANIA

L'unico percorso alternativo all'A18 è la **Strada Statale 114** cui si può accedere da tutti gli svincoli autostradali.

Tale soluzione non è, tuttavia, praticabile per lunghi periodi e per i mezzi pesanti non essendo l'arteria in argomento idonea ad assorbire agevolmente la mole di traffico autostradale unitamente al traffico locale.

Prima di attivare tale percorso alternativo dovrà essere preventivamente verificata la percorribilità della S.S.114 e/o di eventuali strade provinciali e comunali al fine di evitare che possano verificarsi ulteriori situazioni di criticità a causa di interruzioni, restringimenti e/o parzializzazioni.

Autovetture e mezzi leggeri

Tali mezzi andranno fatti uscire dall'autostrada al primo svincolo utile e dirottati sulla S.S. 114.

Per quelli che si trovano fra detto svincolo ed il luogo dell'evento, una volta interdetta la circolazione nel tratto immediatamente precedente la Polizia Stradale, in collaborazione con le squadre del C.A.S., procederà a far effettuare in sicurezza l'inversione di marcia lungo la stessa carreggiata fino alla uscita obbligatoria.

Mezzi pesanti – Aree di stoccaggio

La conformazione dell'A18 non consente una preventiva individuazione di una carreggiata unica ove prevedere lo stazionamento dei mezzi pesanti poiché, allo stato, è dotata solo di una corsia di marcia e di una di sorpasso e in molti tratti non è presente la corsia di emergenza.

I mezzi pesanti, pertanto, andranno temporaneamente fermati nelle aree di stoccaggio previste.



Prefettura di Messina

Accesso dei mezzi di soccorso

La Polizia Stradale agevolerà il raggiungimento dei mezzi di soccorso e di emergenza sul luogo dell'evento.

Nel caso di blocco totale della circolazione autostradale e di conseguente congestione del traffico veicolare per far defluire lo stesso e per permettere l'ingresso di mezzi di soccorso, oltre agli svincoli, ci si potrà servire dei varchi di accesso posti in corrispondenza delle sottoelencate aree di servizio:

- ❑ Baracca Ovest Km.26+400 Direzione ME/CT ricadente nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME) **attualmente chiuso**;
- ❑ Baracca Est Km.26+400 Direzione CT/ME ricadente nel Comune di Santa Teresa di Riva (ME);
- ❑ Calatabiano Ovest Km.42+900 Direzione ME/CT, ricadente nel Comune di Taormina (ME);
- ❑ Calatabiano Est Km.42+900 Direzione CT/ME, ricadente nel Comune di Taormina (ME).

Percorsi alternativi all'A18 MESSINA - CATANIA

Qualora la rimozione del blocco totale dell'A18 non sia prevedibile, o comunque abbia tempi prolungati, occorrerà individuare un **percorso alternativo** per i mezzi pesanti diretti a Messina e verso il continente:

- **il primo**, seppur particolarmente lungo, è quello dell'A19 Catania – Palermo fra la tangenziale di Catania, Termini Imerese e da qui, attraverso l'A20, Messina;
- **il secondo**, di difficile praticabilità, è quello della S.S. 120 Fiumefreddo – Randazzo e della S.S. 116 Randazzo - Capo d'Orlando. L'itinerario è quello che, attraverso i Monti Nebrodi, unisce il versante ionico al tirrenico (Fiumefreddo di Sicilia - Brolo) con un andamento fortemente tortuoso per la presenza di tornanti. Il **secondo percorso alternativo**, con particolare riferimento alla transitabilità dell'arteria, andrebbe in ogni caso verificato previa richiesta del CAS sia all'ANAS sia ai Comuni interessati. Infatti, la SS 116 non appare praticabile nei mesi invernali (dicembre – marzo) per il concreto rischio di precipitazioni nevose. Tale viabilità alternativa non è in ogni caso consigliabile



Prefettura di Messina

per i mezzi pesanti per i quali andrebbe comunque previsto lo stoccaggio nelle aree già individuate in modo da contingentare l'accesso alla S.S.116.

Interruzione sulla carreggiata Messina – Catania (direzione sud):

- **veicoli provenienti dal continente:** attraverso gli approdi di Tremestieri e della Rada San Francesco, andranno indirizzati, dapprima, **nell'area di servizio "AGIP" di Tremestieri** e, a saturazione di questa, nell'area di stoccaggio individuata dal Comune di Messina nel **polo sportivo di San Filippo**, il cui svincolo andrà, in ogni caso, opportunamente presidiato dal locale Comando della Polizia Municipale;
- **veicoli provenienti dall'A20:** andranno sistemati all'interno dell'area di servizio **"ESSO DIVIETO SUD"** al Km. 22+000.

La Polizia Stradale comunicherà al Comando Polizia Municipale di Messina la necessità dell'attivazione dell'area di stoccaggio del polo sportivo di "San Filippo".

La Polizia Municipale provvederà, tra l'altro, all'immediato invio di proprie pattuglie per l'ordinata sistemazione dei mezzi pesanti nei parcheggi adiacenti lo stadio "Franco Scoglio".

L'attivazione dell'area di stoccaggio del polo sportivo di "San Filippo" è prevista dal Piano del Comune di Messina in tutte quelle circostanze che ne determinano l'attivazione.

Detta area di stoccaggio non è, tuttavia, utilizzabile in caso di evento sportivo o musicale.

Interruzione sulla carreggiata Catania – Messina (direzione nord):

- i **veicoli commerciali** verranno fatti uscire allo svincolo di Giardini – Naxos e, attraverso la S.S. 114, si porteranno in **località Recanati – viale Dionisio e sistemati nel viale Apollo Arcageta** a cura della Polizia Municipale locale, opportunamente allertata dalla Polizia Stradale. Anche in tal caso la Polizia Stradale comunicherà al Comando Polizia



Prefettura di Messina

Municipale di Giardini Naxos la necessità dell'attivazione dell'area di stoccaggio in questione che andrà immediatamente presidiata dalle relative pattuglie.

9.1.2. SCENARIO SU A20 MESSINA - PALERMO

L'unico percorso alternativo all'A20 ME-PA è la **Strada Statale 113** cui si può accedere da tutti gli svincoli autostradali, idonea ad assorbire il traffico leggero e, per gran parte del suo tracciato, anche quello pesante.

In tal caso la soluzione non è praticabile per lunghi periodi anche in considerazione del fatto che la S.S. 113 attraversa centri abitati e, a tratti, nel periodo estivo, siti balneari.

Prima di attivare tale percorso alternativo dovrà essere verificata la percorribilità della S.S. 113 e di eventuali strade provinciali e comunali, al fine di evitare ulteriori situazioni di criticità.

Autovetture e mezzi leggeri

Tali mezzi andranno fatti uscire dall'autostrada al primo svincolo utile e dirottati sulla **S.S. 113**; per quelli che si trovino fra detto svincolo ed il luogo dell'evento, una volta interdetta la circolazione nel tratto immediatamente precedente, la Polizia Stradale in collaborazione con le squadre del C.A.S., procederà a far effettuare in sicurezza l'inversione di marcia lungo la stessa carreggiata fino alla uscita obbligatoria.

Mezzi pesanti – Aree di stoccaggio

Anche per ciò che concerne l'A20, non appare possibile una preventiva individuazione di una carreggiata unica ove prevedere lo stazionamento dei mezzi pesanti anche in considerazione del fatto che l'autostrada per lunghi tratti corre fra viadotti e gallerie prive di corsia di emergenza.

Tali veicoli possono essere fatti uscire dall'autostrada e dirottati sulla S.S. 113 ad eccezione dei seguenti tratti non percorribili dai mezzi pesanti:



Prefettura di Messina

- Villafranca – Messina, in entrambe le direzioni (anche per ciò che concerne la S.S. 113 dir.);
- Promontorio del Tindari, fra le uscite di Falcone e Patti, in entrambe le direzioni;
- Promontorio di Capo Calavà, fra le uscite di Patti e Brolo, in entrambe le direzioni.

La percorribilità della S.S. 113 va verificata preventivamente con ANAS.

L'unica **area di stoccaggio dell'A20** è quella individuata nell'area di servizio "**ESSO DIVIETO SUD**" al Km. 22+000, lungo la carreggiata Palermo – Messina, ad immediato ridosso dell'inizio della tangenziale di Messina.

Un'altra area di accumulo può essere attivata presso **l'area industriale di Giammoro nel Comune di Pace del Mela**, attraverso lo svincolo di Milazzo ed il Comune di San Filippo del Mela e presso quella dell'area di servizio di Olivarella.

Accesso mezzi di soccorso

La Polizia Stradale agevolerà il raggiungimento dei mezzi di soccorso e di emergenza sul luogo dell'evento.

Nel caso di blocco totale della circolazione autostradale e di conseguente congestione del traffico veicolare, per far defluire lo stesso e per permettere l'ingresso di mezzi di soccorso, oltre agli svincoli, ci si potrà servire dei varchi di accesso posti in corrispondenza delle sottoelencate aree di servizio:

- Tremestieri Ovest - Km. 1+500, Direzione ME/CT;
- Divieto Nord - Km.22+000, Direzione ME/PA;
- Tindari Nord - Km.60+618, Direzione ME/PA;
- Divieto Sud - Km.22+000, Direzione PA/ME;
- Olivarella Sud - Km.40+000, Direzione PA/ME;
- Tindari Sud - Km.60+618, Direzione PA/ME;
- Acquedolci Sud - Km. 109+000, Direzione PA/ME;



Prefettura di Messina

Percorsi alternativi all'A20

All'eventuale prolungata impraticabilità dell'A20 si può sopperire, come già detto, attraverso la **Strada Statale 113**, con le uniche eccezioni sopra cennate.

Gli ulteriori percorsi alternativi sono sostanzialmente i medesimi previsti per l'A18 mediante l'utilizzo dell'**A19 Palermo – Catania**, della **S.S. 120 Fiumefreddo – Randazzo** e della **S.S. 116 Randazzo - Capo d'Orlando**, con i limiti sopra descritti.

9.2 CHIUSURA PARZIALE DELL'AUTOSTRADA IN UNA SOLA CARREGGIATA

Le cause che possono generare il blocco di una sola delle due carreggiate autostradali possono, sostanzialmente, riassumersi come di seguito:

- **frane con dilavamento del terreno sulla sede stradale;**
- **incidenti stradali;**
- **incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano sostanze pericolose;**
- **altre eventualità non contemplate dal presente piano.**

Al verificarsi di una situazione di **chiusura parziale dell'autostrada**, il *Consorzio Autostrade Siciliane*, d'intesa con la *Polizia Stradale*, ne dà preventiva comunicazione telefonica alla Prefettura (Area V – Protezione Civile o al dirigente in reperibilità).

Il **Prefetto** valuta l'eventuale convocazione del Comitato Operativo Viabilità in funzione della situazione in atto allargato ai rappresentanti del CAS, dell'ANAS, di altri enti eventualmente coinvolti dall'emergenza ed ai Sindaci dei Comuni eventualmente interessati dalla criticità che potranno partecipare, qualora impossibilitati a raggiungere la sede del C.O.V., in videoconferenza o telefonicamente.

La Polizia Stradale ed il C.A.S., in ogni caso, attiveranno ogni accorgimento utile finalizzato a consentire, nella maniera più celere possibile, il ripristino della circolazione autostradale sia pur attraverso l'istituzione del doppio senso di circolazione attraverso l'utilizzo dei by-pass ove consentito per lo scambio di carreggiata.



Prefettura di Messina

L'eventuale necessità di disporre l'uscita obbligatoria dall'autostrada o di attivare le aree di stoccaggio dei mezzi pesanti seguono le medesime procedure previste in caso di blocco totale della circolazione autostradale.



Prefettura di Messina

10. INCIDENTI CHE COINVOLGONO MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

In caso di incidenti che vedono coinvolti **veicoli che trasportano merci pericolose** viene attuata una procedura che vede il fondamentale ruolo dei Vigili del Fuoco, fermo restando la competenza di Polizia Stradale e C.A.S. per ciò che concerne i provvedimenti da adottare sulla viabilità autostradale.

Nell'attuazione delle operazioni di filtraggio e fermo temporaneo sarà garantito il rispetto rigoroso della “normativa ADR” riguardo la circolazione e la sosta di detti mezzi.

Si riportano nell'**Allegato C** le **procedure da seguire** nel caso in argomento.

Ulteriori pianificazioni sono state predisposte per eventuali emergenze esterne che dovessero interessare le **Aziende a rischio di incidente rilevante** della Provincia di Messina, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 105/2015¹

In tale fattispecie, un sistema di cancelli presidiato dalle Forze dell'Ordine interdice l'accesso alle aree interessate dalle sostanze pericolose a tutti gli utenti della circolazione stradale e pedonale.

**SI RIMANDA AI SINGOLI PIANI DI EMERGENZA ESTERNA REDATTI PER LE
INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

¹ Raffineria di Milazzo SCpa, Ultragas CM Spa di Pace del Mela, ESI Spa di Pace del Mela e **A2a** di San Filippo del Mela.



Prefettura di Messina

11. SCENARI CONNESSI CON L'ESODO E CONTRO ESODO ESTIVO O IN OCCASIONE DI GRANDI FESTIVITÀ

Gli scenari connessi con l'esodo e controesodo riguardano principalmente la Città di Messina e la Polizia Locale chiamate a gestire il notevole flusso veicolare proveniente dalle autostrade A18 e A20 che si riversa in città.

Tale flusso coinvolge anche il C.A.S., la Polizia Stradale, la Polizia della Città Metropolitana, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, le compagnie di navigazione e, nei casi più gravi, le Forze dell'Ordine, il S.U.E.S. 118, la C.R.I., il Dipartimento di Protezione Civile con le Organizzazioni di Volontariato.

I periodi che coincidono con gli esodi e controesodi sono ormai noti tanto da consentire per tempo una apposita organizzazione che eviti disagi sia agli utenti che devono traghettare sia alla cittadinanza.

La Prefettura convoca per tempo il C.O.V. allargato ai rappresentanti dei vari enti/uffici/comandi istituzionali e privati per verificare le procedure da mettere in atto, i mezzi e il personale da impiegare.

La **Polizia Locale** ha predisposto un Piano in **quattro fasi** che è stato verificato essere adeguato ai vari scenari (**Allegato D**).



Prefettura di Messina

12. ALLEGATI

ALLEGATO A Modello Prefettura inoltra messaggi di allerta meteo

ALLEGATO B Modello C.A.S. inoltra messaggio emergenza codici colore

ALLEGATO C Procedure da applicare in caso di incidenti con mezzi adibiti al trasporto di merci pericolose

ALLEGATO D Piano viabilità Polizia Municipale di Messina e relativa cartografia



Prefettura di Messina

PIANO EMERGENZA VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PEC

QUESTORE	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE CARABINIERI	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	MESSINA
COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	MILAZZO
COMANDANTE PROV.LE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	MESSINA
COMANDANTE CIRCOMARE	LIPARI
DIRETTORE DEMANIO MARITTIMO	MESSINA
e p.c. DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	
C. F.D.M. I. - <i>Settore IDRO</i>	PALERMO

OGGETTO: AVVISO PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO - *Settore IDRO*.

PER OPPORTUNA ET IMMEDIATA CONOSCENZA SI TRASMETTE L'AVVISO N. DEL ...-...-..... DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE C.F.D.M.I. - *Settore IDRO* CONCERNENTE L'OGGETTO FACENDO RISERVA DI ULTERIORI AVVISI SE NECESSARIO ALT SIGNORIE LORO IN OGNI CASO VORRANNO SEGUIRE ATTENTAMENTE EVOLUZIONE FENOMENI PREANNUNCIATI VALUTANDO SITUAZIONI CONTINGENTI PER ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI COMPETENZA AVENDO CURA TENERE INFORMATATA QUESTA PREFETTURA PER OGNI ESIGENZA ALT POLSTRADA VRG IN RACCORDO CON CAS VRG ALLERTI STRUTTURE E MEZZI IN CASO DI CRITICITÀ VIABILITÀ AUTOSTRADALE ALT FRANCESCA FERRANDINO PREFETTO MESSINA.

D'ordine del Prefetto
Il Viceprefetto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.



ALLEGATO B

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

PIANO EMERGENZA VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI MESSINA

COMUNICAZIONE VIA PEC n°... del

DA: CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

A:

- ✓ Prefettura di Messina
- ✓ Polizia Stradale
- ✓ Comando Provinciale Carabinieri
- ✓ Comando Provinciale VVF
- ✓ ANAS S.p.A.
- ✓ Dipartimento Regionale Protezione Civile – Servizio di Messina

CODICE DI ALLERTA RAGGIUNTO	STATO CORRISPONDENTE	TRATTI AUTOSTRADALI INTERESSATI
zero	emessa allerta meteo ad alto impatto attivata informazione al traffico	
verde	mezzi pronti ad operare	
giallo	effetti minimi sul deflusso del traffico (possibili disagi)	
rosso	possibili blocchi	
nero	avviata chiusura del traffico	

NOTE

.....
.....
.....



Prefettura di Messina

PIANO EMERGENZA VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Procedure da applicare in caso di incidenti con mezzi trasportanti merci pericolose

Negli **incidenti** coinvolgenti sostanze pericolose l'obiettivo prioritario è quello di:

- ❖ identificare la sostanza/e coinvolta/e, prima di formulare un piano d'azione (*etichette d'identificazione, tabelle, documenti di viaggio, spedizioniere, ditta fabbricante del prodotto, ecc...*)¹;
- ❖ attivare il responsabile per la sicurezza del trasporto della ditta;
- ❖ individuare il "Consulente per la sicurezza dei trasporti", in conformità al D.Lgs. 40/2000.
- ❖ evitare l'impiego prematuro di squadre in posizione potenzialmente pericolose;
- ❖ procedere con cautela nella valutazione del rischio prima di formulare il piano d'azione, utilizzando il personale minimo in zona rossa (area potenzialmente pericolosa);
- ❖ identificare l'area di pericolo potenziale considerando:
 - a) la quantità di sostanza potenzialmente coinvolgibile;
 - b) l'ora di accadimento;
 - c) le condizioni meteo;
 - d) l'ubicazione dell'incidente;
 - e) il livello di rischio per le persone non protette.

Il piano d'azione delle strutture di soccorso prevede, sulla base della situazione:

- ✓ la protezione di tutto il personale;
- ✓ l'evacuazione dell'area a rischio, se necessario;
- ✓ il controllo della situazione;
- ✓ la stabilizzazione delle sostanze coinvolte;
- ✓ la disposizione o rimozione delle sostanze pericolose.

L'emergenza critica proviene generalmente da un **rilascio da contenitore/cisterna** che provoca una situazione di pericolo.

¹ Per stabilire l'ordine di grandezza del problema su prodotti non sufficientemente conosciuti, effettuare dei controlli incrociati con ditte specializzate, S.E.T., aziende che producono, impiegano e commercializzano il prodotto.



Prefettura di Messina

Il piano strategico **include le seguenti azioni:**

- controllo della perdita (o intercettazione) ed eventualmente controllo della dispersione;
- messa in sicurezza del contenitore in un bacino di contenimento;
- neutralizzazione del prodotto, diluizione e dispersione in condizioni di sicurezza;
- intervento su (o con) organi meccanici per l'intercettazione.

Il piano d'azione specifico identifica:

- il metodo di controllo del pericolo;
- le risorse necessarie per la messa in sicurezza definitiva;
- un metodo di mantenimento temporaneo, nell'attesa di equipaggiamenti o attrezzature specialistiche particolari.

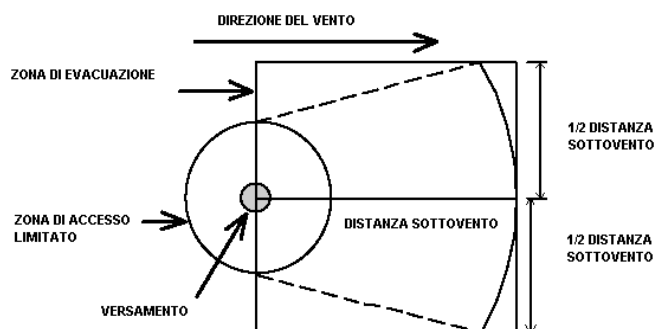
La responsabilità operativa delle squadre specialistiche **rimane** in ogni caso in carico al **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**.

In caso di coinvolgimento di ATB, si dovrà provvedere alla rimozione del prodotto contenuto.

Non sono consentite operazioni di rimozione dell'automezzo con prodotto pericoloso all'interno della cisterna.

Gli incidenti che coinvolgono le sostanze pericolose convenzionali, hanno due zone associate alla scena:

- ▶ Zona di Accesso Limitato, ZAL (*Limited Access Zone*, LAZ).
- ▶ Zona di Evacuazione, ZE (*Evacuation Zone*, EZ).





Prefettura di Messina

A. ZONA DI ACCESSO LIMITATO (ZAL)

Si riferisce all'area d'intervento delle squadre di soccorso ed è potenzialmente un'area di pericolo. Le zone A (rossa), B (arancione), C (gialla) sono delimitate dai Vigili del fuoco.

L'accesso a queste aree dovrà essere rigidamente controllato e potrà entrare solo personale con adeguato equipaggiamento protettivo in funzione della zona e dei compiti assegnati.

B. ZONA DI EVACUAZIONE (ZE)

È una zona esterna alla precedente dove tutti i civili potrebbero essere allontanati.

I limiti sono tracciati dalle Forze di Polizia in conformità a valutazioni di distanze e direzioni stabilite dai Vigili del fuoco.

L'area da evacuare dipende:

- dalla natura e dalla quantità di materiale;
- dal tipo di rischio (esplosivo, infiammabile, ecc.);
- dalla presenza di personale indifeso.

In alcuni casi è necessario evacuare completamente per raggi considerevoli (> 500 m) a causa del potenziale rischio d'esplosione al fine di garantire la sicurezza della popolazione civile durante operazioni di recupero del prodotto.

In altri casi, può essere consigliabile evacuare sottovento al potenziale percorso del gas tossico o infiammabile (anche > 1.000 m).

Per la dispersione di vapori infiammabili, la procedura richiede la preventiva ed accurata disattivazione di tutte le potenziali fonti d'innescio.

Con rilasci di vapori tossici o irritanti in prossimità di abitazioni, è più efficace far rimanere la popolazione in casa, con le finestre e le porte chiuse in modo da prevenire il contatto.

L'estensione e il monitoraggio delle varie zone sono demandati ai Vigili del Fuoco per tutta la durata dell'incidente ed anche per le successive operazioni di ripristino.

I settori che richiedono una particolare intesa con le Forze dell'Ordine riguardano:

- la perimetrazione e controllo degli accessi all'area;
- l'identificazione ed il controllo delle persone coinvolte o comunque presenti;



Prefettura di Messina

- l'attività di rilevazione d'indizi, conservazione di prove e di prima indagine.

Considerate le diverse competenze professionali, l'attività di sommaria indagine e prima investigazione, soprattutto in zona "calda", è opportunamente concordata.

Il Responsabile dei VV.F. fornisce ampia collaborazione, consulenza ed informazione sulle caratteristiche delle sostanze, la protezione individuale e la decontaminazione.

Il prospetto che segue contiene l'elenco indicativo delle distanze per gas infiammabili e tossici.

**ALLEGATO C***Prefettura di Messina*

ELENCO INDICATIVO DELLE DISTANZE PER GAS INFIAMMABILI E TOSSICI								
Numero ONU	Nome del prodotto	Numero Kemler	PICCOLI VERSAMENTI (< 200 litri)			GRANDI VERSAMENTI (> 200 litri)		
			Distanza di Accesso Limitato (m)	Distanze di Evacuazione (m)		Distanza di Accesso Limitato (m)	Distanze di Evacuazione (m)	
				Giorno	Notte		Giorno	Notte
1005	Ammoniaca	268	30	200	200	60	500	1100
1016	Ossido di Carbonio	-	30	200	200	125	600	1800
1017	Cloro	266	30	300	1100	275	2700	6800
1040	Ossido di Etilene	236	30	200	200	60	500	1800
1045	Fluoro	-	30	200	500	185	1400	4000
1048	Acido Bromidrico	286	30	200	500	125	1100	3400
1050	Acido Cloridrico	286	30	200	600	185	1600	4300
1052	Acido Fluoridrico	286	30	200	600	125	1100	2900
1053	Acido Solfidrico	263	30	200	300	215	1400	4300
1062	Bromuro di Metile	26	30	200	300	95	500	1400
1064	Metilmercaptano	236	30	200	300	95	800	2700
1067	Ossido Nitroso	25	30	200	500	305	1300	3900
1069	Cloruro di Nitrosile	-	30	300	1400	365	3500	9800
1076	Fosgene	266	155	1300	3200	765	7200	11000
1079	Anidride Solforosa	26	30	300	1100	185	3100	7200
1082	Trifluorocloroetilene	236	30	200	200	30	300	800
1581	Miscela di Metilbromuro	26	30	200	500	125	1300	3100
1582	Miscela di Metilcloruro	236	30	300	1100	215	2100	5600
1749	Trifloruro di cloro	286	60	500	1600	335	3400	7700



COMUNE DI MESSINA
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: Piano descrittivo fasi viabili controesodo. provvedimenti e fasi operative da adottarsi

- a) Separazione corsie della via Libertà da Piazza Unità D'Italia a incrocio Giostra/Libertà – Imbarco Rada;
- b) Ordinanza che istituisce il senso vietato sulla via Libertà in direzione NORD, con eccezione di veicoli in imbarco verso Villa San Giovanni;
- c) Sistemazione aree di imbarco FS con area di stoccaggio concessa dal comune e divieto di sosta temporaneo su via Campo Vettovaglie tratto finale;
- d) Segnaletica di percorso sulle direttrici principali di ingresso alla città (viali Europa, Bocchetta, Giostra) che indirizzano alle aree di imbarco
- e) Centrale Operativa che monitora tutte le direttrici e gli incroci interessati compreso il circuito interno alla Rada San Francesco e porto tremestieri con monitoraggio e geolocalizzazione delle navi operative.
- f) Presidio incrocio Libertà Giostra con segnaletica e transenne (**fase 1**) con immissione continua dei veicoli sulla Rada portuale (regolazione manuale del semaforo Libertà – Giostra direzione nord con svolta continua a destra);
- g) Presidio Piazza Prefettura con segnaletica separatrice di flussi;
- h) Presidio incrocio Bocchetta / Cavour / Garibaldi / V. Emanuele (**fase 2**) in caso di deviazione direzione sud/Prefettura su incrocio Giostra/Libertà per evitare contrasti di flusso tra le due direttrici suddette;
- i) Presidio mobile su via Garibaldi con svolta Largo Minutoli e separazione di corsie città/imbarco;
- j) Transennamento e chiusura incrocio Garibaldi – Giostra (**fase3**) con deviazione del flusso viario sulla via Garibaldi direzione sud con svolta Largo Minutoli/Municipio direzione Nord – via Libertà;
- k) Transennamento e chiusura Largo Minutoli (**fase 4**) e deviazione del flusso viario in direzione Garibaldi / I settembre / San Martino basso e bivio via Rizzo (direzione Stazione marittima) - via Vittorio Emanuele II (direzione Rada S. Francesco) con presidio via San Martino basso / “Dogana”.

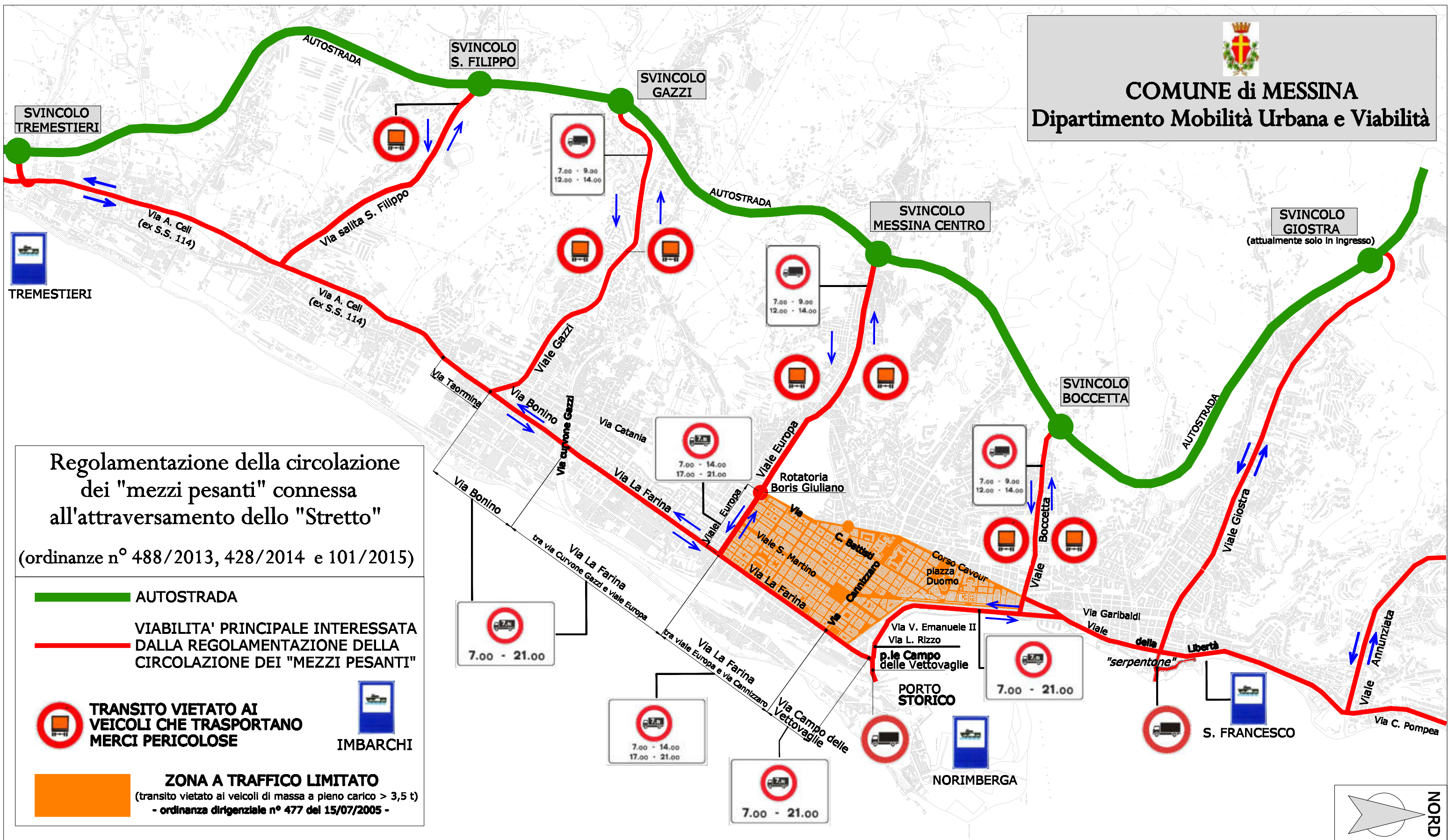
- l) In caso di saturazione viaria della fase 4 prolungata (oltre 20 minuti) si opererà in bigliettazione congiunto (*interlining*), ed in presenza di navi Blufferries pronte ed in incremento, i veicoli saranno obbligatoriamente inviati sulla via RIZZO per l'imbarco sul molo della stazione Messina Marittima;

Il Comandante della Polizia Municipale
dott. Stefano Blasco

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Blasco', written over the printed name. The signature is stylized with a large loop and a vertical stroke.

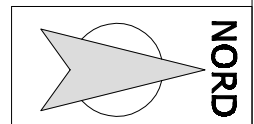


COMUNE di MESSINA
Dipartimento Mobilità Urbana e Viabilità

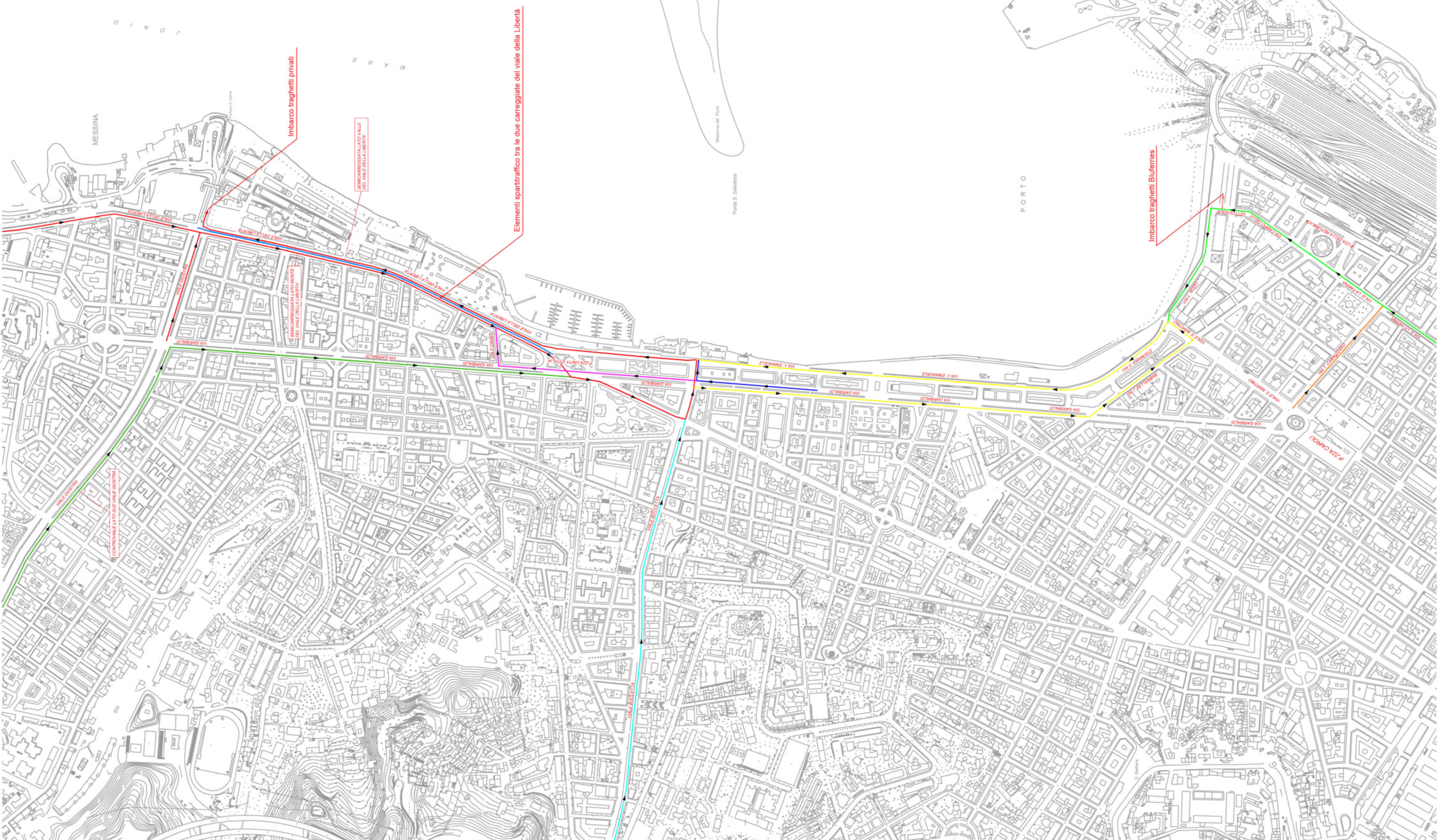


Regolamentazione della circolazione dei "mezzi pesanti" connessa all'attraversamento dello "Stretto"
(ordinanze n° 488/2013, 428/2014 e 101/2015)

-  **AUTOSTRADA**
-  **VIABILITA' PRINCIPALE INTERESSATA DALLA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEI "MEZZI PESANTI"**
-  **TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO MERCI PERICOLOSE**
-  **IMBARCHI**
-  **ZONA A TRAFFICO LIMITATO**
(transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico > 3,5 t)
- ordinanza dirigenziale n° 477 del 15/07/2005 -



- A) Flusso veicolare proveniente da monte del viale Giostra e da nord del viale della Libertà
- B) Flusso veicolare proveniente dallo svincolo autostradale di Giostra
- C) Flusso veicolare proveniente dallo svincolo autostradale del viale Boccetta
- D) Itinerario di emergenza NORD-SUD utilizzabile in ordinario dal flusso veicolare proveniente da nord della via Garibaldi
- E) Flusso veicolare proveniente da piazza Cairoli/viale San Martino in direzione valle
- F) Flusso veicolare proveniente da via La Farina/piazza della Repubblica
- G) Flusso veicolare proveniente da sud della via Garibaldi
- H) Itinerario di emergenza SUD-NORD quando il lato valle del viale Boccetta è chiuso al transito



MARE

MARE

MARE JONIO

PORTO

0 1 2 3 4 5

CONTROVIALE LATO VALLE DEL VIALE GIOSTRA

Imbarco traghetti privati

SERVIZIO SOSTA LATO VALLE DEL VIALE DELLA LIBERTÀ

Elementi spartitraffico tra le due carreggiate del viale della Libertà

Imbarco traghetti Bluerries

P.ZZA CAIROLI